

ALLEGATO D

SERVIZIO DI FORNITURA PASTI PER I CENTRI DIURNI PER ANZIANI - AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE - RELAZIONE EX ART. 34 C.13 DEL D.L. 179/2012

1. PREMESSA

Il D.L. 179/2012 all'art. 34 co. 13 stabilisce che: "*Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento, l'affidamento del servizio e' effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che da' conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste*".

La presente relazione è pertanto finalizzata ad illustrare i contenuti dettati dalla predetta norma in riferimento al citato affidamento.

L'affidamento in oggetto costituisce certamente un'attività di pubblico interesse e presenta le caratteristiche del servizio a rilevanza economica.

L'Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona "Pedemontana Sociale" (d'ora in avanti "Azienda"), ai sensi della normativa vigente (D.lgs 112/98 e Legge 328/2000) gestisce, su delega dei Comuni afferenti l'Unione Pedemontana Parmense, la rete territoriale integrata dei servizi sociali al fine di assicurare, nel proprio territorio di competenza, le necessarie risposte ai bisogni socio-assistenziali nei riguardi delle categorie più svantaggiate, quale ad esempio la popolazione anziana.

Nell'ambito di tale sistema di servizi rientrano i Centri Diurni per Anziani, strutture semi-residenziali rivolte alla popolazione anziana in attuazione dei programmi di cui all'art. 22, comma 1 della Legge Regionale 5/94.

Detti Servizi erogano prestazioni socio-sanitarie finalizzate alla riattivazione ed al mantenimento delle capacità residue degli utenti anziani, in attuazione di quanto previsto nei programmi di sostegno individualizzati.

I Centri Diurni Anziani sono pertanto servizi socio - sanitari a carattere diurno destinato a persone anziane con diverso grado di non autosufficienza. Hanno, tra le proprie finalità, la garanzia di un sostegno ed un aiuto all'anziano ed alla sua famiglia, il potenziamento, mantenimento e/o compensazione di competenze della persona anziana relative alla sfera dell'autonomia, dell'identità, dell'orientamento spazio-temporale, della relazione interpersonale e della socializzazione e assicurano la tutela socio-sanitaria.

Nell'ambito delle prestazioni previste nei Centri Diurni Anziani, rientra il servizio di ristorazione.

In tal senso la dgr 514/09 definisce gli standard generali e specifici di cui devono disporre, tra gli altri, i Centri Diurni Anziani, specificando anche i termini di qualità in ordine al servizio di ristorazione, con particolare riferimento ai requisiti di cui all'allegato D.1 – 8.20 e 8.21.

Inoltre, come è noto, l'obiettivo di favorire corretti stili di vita nella popolazione è prioritario a livello internazionale.

L'accesso e la pratica di una sana e corretta alimentazione è, infatti, uno dei diritti fondamentali per il raggiungimento del migliore stato di salute ottenibile.

Nel 2006 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha approvato la "Gaining health" uno specifico programma che prevede una strategia multisettoriale mirata alla prevenzione delle malattie croniche e nel 2007, insieme alla Commissione Europea ed i 27 Stati Membri dell'Unione ha approvato una dichiarazione su "La salute in tutte le politiche" per promuovere l'elaborazione di politiche favorevoli alla salute in diversi ambiti tra cui l'alimentazione.

In quest'ottica, particolare importanza assume il momento della *ristorazione* nei Centri Diurni per Anziani che, con il suo duplice obiettivo, nutrizionale, ma nel contempo anche educativo/socializzante, riveste un ruolo primario per la salute ed il benessere degli anziani ospiti delle strutture.

Attraverso una serie di interventi mirati è infatti possibile agire sulla popolazione anziana per favorire l'instaurarsi di stili di vita salutari; tali interventi rivestono una peculiare importanza, alla luce della specifica fragilità degli utenti, correlata all'età ed alle patologie, per cui il momento del pasto, riveste anche una valenza "terapeutica", laddove associato alla necessità di diete speciali o, comunque, all'esigenza di un regime alimentare equilibrato.

2. LA RISTORAZIONE NEI CENTRI DIURNI ANZIANI IN GESTIONE ALL'AZIENDA PEDEMONTANA SOCIALE

Il servizio di ristorazione nei centri diurni per anziani assume particolare rilevanza per il numero di utenti e delle loro famiglie che coinvolge nel territorio, per l'età degli utenti e per le finalità assistenziali, educative e socializzanti che lo caratterizzano.

Le strutture oggetto della presente relazione sono, nello specifico, le seguenti:

- Centro Diurno Anziani del Comune di Collecchio (n. 25 posti), ubicato in via Aldo Moro 13 a Collecchio (Pr);
- Centro Diurno Anziani del Comune di Montechiarugolo (n. 14 posti), ubicato in via Falcone 2 in frazione Basilicanova;
- Centro Diurno Anziani del Comune di Traversetolo (n. 20 posti), ubicato in via Don Minzoni 13 a Traversetolo.

Tutte le strutture sopra citate sono autorizzate al funzionamento ai sensi della delibera di giunta regionale dell'Emilia Romagna n. 564/00 e accreditate ai sensi della delibera di giunta regionale dell'Emilia Romagna 514/09, garantendo gli standard di qualità previsti dalle citate normative.

In tale ambito l'Azienda ha programmato la propria attività con l'obiettivo fondamentale di fornire un servizio che sia al tempo stesso risposta adeguata sotto il profilo nutrizionale e della qualità degli alimenti, momento formativo e di socializzazione, occasione per la valorizzazione del prodotto locale, ottimizzazione delle risorse, abbattimento degli sprechi.

Per questo motivo, nell'espletamento del servizio, verrà curata in modo particolare non solo la qualità del cibo, ma anche la componente formativa e ambientale.

Verrà, inoltre, garantita una costante flessibilità operativa, perseguendo — nelle strutture e nell'organizzazione — una qualità del servizio tale che le attività si conformino il più possibile ai ritmi, alle abitudini e alle esigenze degli utenti.

L'erogazione di tali prestazioni sarà garantita in modo continuativo e sarà assicurato ai soggetti sopra indicati il rispetto dei principi di accessibilità, disponibilità e universalità.

Con riferimento alle singole attività che si intendono erogare si specifica, in estrema sintesi, quanto segue, rimandando al Capitolato d'Appalto per i dettagli.

Il servizio ha per oggetto la fornitura complessiva di circa 10.200 pasti annui, comprendenti il pasto del mezzogiorno, la colazione e una merenda pomeridiana, oltre le bevande.

Il numero dei pasti sopra indicato, desunto dalla media degli ultimi 3 anni, è da ritenersi indicativo ed ha mero scopo informativo, ovvero non è vincolante per l'Azienda che si riserva di aumentarlo o diminuirlo a seconda delle esigenze contingenti.

Il servizio comprende la preparazione, il confezionamento, la veicolazione e la consegna dei pasti così come di seguito rappresentato: realizzazione giornaliera del servizio di consegna pasti, in multiporzione, in tutte le sue fasi, ovvero approvvigionamento dei prodotti alimentari, conservazione degli stessi, preparazione, trasporto e consegna dei pasti presso ogni singolo Centro Diurno.

La preparazione e il confezionamento dei pasti ed ogni altra attività concernente tali operazioni dovranno essere effettuate presso il/i Centro/i di Cottura dell'Aggiudicatario.

3. APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI COSÌ COME PREVISTA DALL'ART. 34 D.L. 179/2012 E S.M.I.

Il settore dei servizi pubblici locali ha subito negli ultimi anni una profonda trasformazione culminata nell'introduzione dell'art. 4 del D.L. 138/2011 nel quale si stabiliva che gli enti locali, nel rispetto dei principi di concorrenza, di libertà di stabilimento e di libera prestazione dei servizi, avrebbero dovuto verificare la realizzabilità di una gestione concorrenziale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, di seguito servizi pubblici locali liberalizzando tutte le attività economiche compatibilmente con le caratteristiche di universalità e accessibilità del servizio.

L'attribuzione di diritti di esclusiva veniva limitata alle ipotesi in cui, in base ad un'analisi di mercato, la libera iniziativa economica privata non risulti idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità.

Tale disciplina è stata dichiarata costituzionalmente illegittima con la sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20.7.2012. Successivamente il legislatore con il D.L. 179/2012 citato in premessa introduce una nuova formulazione per i servizi pubblici locali all'art. 34 stabilendo che occorre dar conto *“delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*.

In proposito risulta necessario evidenziare che, come già chiarito dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 24 del 26.1.2011, al venir meno della normativa statale in materia di servizi pubblici locali non consegue alcun vuoto normativo ma – escludendosi la reviviscenza delle norme precedenti (art. 113 e ss. D.Lgs. n. 267/2000) – **ne deriva l'applicazione immediata nell'ordinamento italiano della normativa comunitaria (meno restrittiva delle norme abrogate)** relativa alle regole concorrenziali minime in tema di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici di rilevanza economica.

Come noto, la disciplina concorrenziale minima di derivazione comunitaria cui allude la Corte Costituzionale è formata, oltre che dalle norme del Trattato, anche dalle pronunce della Corte di Giustizia e dai provvedimenti della Commissione; lo stesso Governo, nell'approvare il programma di governo in data 24.8.2012, riguardo ai servizi pubblici locali precisa l'intenzione di ridefinire nel breve un "quadro normativo coerente ed integralmente attuativo del diritto comunitario", ragion per cui la nuova normativa non potrà discostarsi dal quadro comunitario di riferimento.

Dato che la norma citata in premessa fa riferimento agli "obblighi di servizio pubblico e universale", si rende necessario individuare il significato di tali termini ed i correlati obblighi ivi sottesi.

Il servizio pubblico può essere definito come un'attività di interesse generale assunta dal soggetto pubblico (titolare del servizio medesimo), che la gestisce direttamente ovvero indirettamente tramite un soggetto privato, mentre il servizio universale deve necessariamente collegarsi agli effetti perseguiti dall'affidamento, volti a garantire un determinato servizio di qualità alla collettività ad un prezzo accessibile.

In particolare, l'Unione Europea intende il servizio universale come *"l'insieme minimo di servizi di qualità specifica cui tutti gli utenti finali hanno accesso a prezzo abbordabile tenuto conto delle specifiche circostanze nazionali, senza distorsioni di concorrenza"*.

La Direttiva 2002/22/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 marzo 2002, seppur afferente al servizio universale ed ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica (direttiva servizio universale), fornisce alcuni chiarimenti circa la nozione di "servizio universale" precisando che un servizio universale può comportare la prestazione di determinati servizi a determinati utenti finali a prezzi che si discostano da quelli risultanti dalle normali condizioni di mercato. Tuttavia, il fatto di fornire un compenso alle imprese designate per fornire tali servizi in dette circostanze non deve tradursi in una distorsione di concorrenza, purché tali imprese ottengano un compenso per il costo netto specifico sostenuto e purché l'onere relativo a tale costo netto sia indennizzato in un modo che sia neutrale in termini di concorrenza.

Relativamente alla materia dei servizi pubblici locali si può concludere che le due testè citate nozioni rappresentano, nella sostanza, le due facce di una stessa medaglia, in quanto laddove si parla di "servizio pubblico" tout court l'attenzione si focalizza verso il soggetto pubblico che deve esplicare (direttamente ovvero indirettamente mediante la concessione ad imprese pubbliche, miste o private) l'attività di interesse generale, mentre invece laddove si parla di "servizio universale" l'attenzione si focalizza verso gli utenti finali di tale servizio pubblico e, più precisamente, verso le condizioni di accessibilità, di fruibilità e di qualità del servizio medesimo.

L'Ente locale deve intervenire laddove, per garantire un servizio accessibile a tutti, di qualità ed ad un prezzo abbordabile, si ***rendano necessarie adeguate compensazioni economiche (e quindi integrative della tariffa)*** al fine di rendere appetibile un servizio che, senza tali condizioni, non risulterebbe contendibile per il mercato.

In ogni caso la ratio degli obblighi di servizio va ricercata nella necessità di garantire l'equilibrio tra il mercato e la regolamentazione, tra la concorrenza e le implicazioni dell'interesse generale, garantendo che i servizi di interesse economico generale siano prestati in modo ininterrotto (***continuità***), ***a favore di tutti gli utenti e su tutto il territorio interessato (universalità)***, ***a tariffe uniformi e a condizioni di qualità simili, indipendentemente dalle circostanze particolari e dal grado di redditività economica di ciascuna singola operazione (parità)***, ***oltre alla trasparenza ed al carattere economicamente accessibile del servizio***.

Al fine di assicurare il rispetto dei principi sopra citati ed in particolare di quello dell'universalità, l'intervento economico finanziario a carico dell'Azienda non deve andare al di là di quanto indispensabile per raggiungere tale obiettivo.

Alla luce dell'approfondimento sopra formulato si ritiene evidente che, per le caratteristiche e la tipologia del sistema integrato di servizi progettati dall'Azienda e di quanto descritto nel capitolo 2 della presente relazione, l'affidamento a cui si intende procedere rappresenta certamente un servizio pubblico e universale per le seguenti motivazioni:

1. categoria di utenza al quale si rivolge
2. compensazioni economiche assicurate dall'Azienda attraverso il pagamento di tariffe "agevolate" rispetto al prezzo di mercato.

Questa Azienda, nell'ambito della propria potestà regolamentare e tariffaria ha stabilito le modalità di contribuzione da parte dell'utenza al costo del servizio con fissazione di esenzioni per quelle categorie di cittadini che presentano condizioni reddituali attestate dalla dichiarazione ISEE inferiori ad una soglia minima prefissata, al di sopra della quale è prevista una progressiva partecipazione al costo del servizio.

In tale contesto è intenzione dell'Azienda porre in essere l'affidamento nel massimo rispetto dei principi comunitari che regolano gli affidamenti pubblici, utilizzando per tale sistema integrato di servizi sociali la procedura aperta prevista dall'art. 55 del D. lgs. 163/2006.

Tale forma di affidamento garantisce la massima partecipazione ed il rispetto del principio di libertà di concorrenza posto a base della riforma dei servizi pubblici locali.

Il Direttore Generale
Azienda Pedemontana Sociale
Dott. Adriano Temporini

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E MODULISTICA

Modalità di presentazione dell'offerta: i soggetti interessati dovranno presentare un plico chiuso e sigillato con ogni mezzo sufficiente ad assicurare la segretezza, controfirmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, sul quale dovranno essere apposti, oltre all'indirizzo del destinatario, i dati identificativi del mittente e la dicitura "Appalto quadriennale per i servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani (siti nei comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) 2015-2019".

IMPORTANTE: le ditte partecipanti dovranno acquisire il PASSoe dal sistema AVCPass ed inserirlo nella seconda busta "Offerta tecnica"..

Il plico dovrà contenere a sua volta tre buste separate, chiuse e controfirmate sui lembi di chiusura - dal legale rappresentante, come di seguito specificato:

A) La **prima busta**, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**DOCUMENTAZIONE PER L'AMMISSIONE ALLA GARA**", dovrà contenere, a pena di esclusione la seguente documentazione:

A1) Dichiarazione di ammissione alla gara, obbligatoriamente sul fac-simile (all. E1 al presente allegato E a seconda che si tratti di impresa singola, RTI e Consorzi ordinari oppure Consorzi di Cooperative/Consorzi stabili) redatta in lingua italiana, esente bollo (art. 14 all. B Dpr 26/10/1972 n. 642), indirizzata all'Azienda Pedemontana e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta con firma leggibile, alla quale deve essere allegata **copia del documento di identità**. In tale dichiarazione dovranno essere indicati:

i dati del legale rappresentante;
i dati della ditta che rappresenta;

A2) Dichiarazione sostitutiva compilata sull'allegato E2 al presente allegato E. E' consentito produrre in luogo della dichiarazione unica sostitutiva, o in luogo di singole parti della medesima, le certificazioni relative o, per i concorrenti di altro Stato della Comunità Europea, i documenti equivalenti in base alla legge dello Stato di appartenenza. Si precisa che l'Amministrazione potrà invitare i soggetti concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

A3) Copia del capitolato speciale debitamente timbrato e firmato dal titolare o legale rappresentante in ogni facciata, in segno di piena conoscenza e accettazione delle disposizioni in esso contenute. Nel caso di raggruppamenti di imprese non ancora costituiti il capitolato dovrà essere timbrato e firmato da tutti i soggetti che formeranno la predetta RTI;

A4) Cauzione provvisoria, a garanzia della stipula del contratto di € 11.53824 pari al 5% dell'importo a base di gara, costituita alternativamente:

da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a favore dell'Azienda Pedemontana sociale. La fideiussione dovrà prevedere la rinuncia al **beneficio della preventiva** escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La stessa dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di espletamento della gara e dovrà essere corredata dall'impegno incondizionato di un fideiussore a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Detto impegno è obbligatorio, pena l'esclusione, indipendentemente dalla forma di costituzione della cauzione provvisoria e, quindi, anche nel caso di versamento in contanti o in titoli del debito pubblico.

A5) Idonea dichiarazione: le imprese concorrenti devono dimostrare di possedere, alla data di chiusura dell'ultimo Bilancio, una solidità dell'impresa, intesa come patrimonio netto (capitale

sociale + riserve) più eventuali affidamenti bancari o in alternativa disponibilità a rilasciare fidejussioni da parte di Istituti bancari non inferiore al 50 % della base d'appalto.

B) La seconda busta sulla quale dovrà essere apposta la dicitura “**OFFERTA TECNICA**”, redatta in fogli formato protocollo nella quale dare evidenza degli elementi tecnici di cui all’Allegato C del Bando (modalità di determinazione dei punteggi) ai fini della determinazione del punteggio.

La ditta potrà presentare documentazione dimostrativa di quanto illustrato nella relazione.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, sia costituiti che costituendi, l’offerta tecnica dovrà essere presentata dalla sola Impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le Imprese raggruppate o raggruppande.

L’offerta tecnica, in questo caso, dovrà specificare le parti di servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici e contenere tutte le informazioni richieste riferite al complesso delle Imprese raggruppate o raggruppande; le informazioni stesse dovranno essere indicate in modo disgiunto per ciascuna della Imprese medesime. **All’interno della busta dovrà essere allegato il codice PASSoe generato dal sistema AVCPass.**

C) la terza busta, sulla quale dovrà essere apposta la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA**" dovrà contenere l'allegato "offerta economica" (allegato E3 al presente allegato E) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, con firma leggibile e per esteso.

Nella formazione dell'offerta economica, il soggetto concorrente dovrà tener conto di tutte le condizioni, delle circostanze generali e particolari, nonché di tutti gli oneri e obblighi previsti dalla vigente legislazione che possano influire sui servizi oggetto dell'appalto e, quindi, sulla determinazione del prezzo offerto, considerato dallo stesso soggetto remunerativo.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituito, l'offerta congiunta deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutte le imprese raggruppande e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse si conformeranno alla disciplina dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006.

Non saranno ammesse offerte subordinate, anche indirettamente, a riserva e/o condizioni ed in aumento.

Allegato “E1- a” – Istanza di ammissione per impresa singola;

Allegato “E1- b” – Istanza di ammissione per RTI e Consorzi ordinari;

Allegato “E1- c” -- Istanza di ammissione Consorzi di cooperative/Consorzi stabili;

Allegato “E2” – Dichiarazione sostitutiva;

Allegato “E3” – Offerta economica.

ALLEGATO "E1-a" – ISTANZA DI AMMISSIONE PER IMPRESA SINGOLA

"Pedemontana Sociale"
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Piazza Fraternità, 4 - 43044 Collecchio (PR)

Oggetto: istanza di ammissione per la partecipazione alla gara d'appalto, mediante procedura aperta per i servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani (siti nei comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) periodo 01/02/2015 – 31/01/2019.

Il sottoscritto _____ nato a _____

il _____ in qualità di (*carica sociale*) _____ della società

_____ sede legale _____

sede operativa _____ n. di telefono _____

n. fax _____ Codice Fiscale _____ Partita IVA

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara di cui all'oggetto.

Data _____

Firma (leggibile) del legale rappresentante/procuratore

**“Pedemontana Sociale”
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Piazza Fraternità, 4 - 43044 Collecchio (PR)**

Oggetto: istanza di ammissione per la partecipazione alla gara d’appalto, mediante procedura aperta per i servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani (siti nei comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) periodo 01/02/2015 – 31/01/2019.

Domanda di ammissione alla gara del RTI/consorzio ordinario costituito dalle seguenti società:

- 1. _____
- 2. _____
- 3. _____
- 4. _____
- 5. _____
- 6. _____
- 7. _____

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____
Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ della società _____

CHIEDIAMO di partecipare alla gara di cui all’oggetto e **DICHIARIAMO** congiuntamente di partecipare alla gara in oggetto come segue:

Denominazione ditta	% quota di partecipazione	% esecuzione servizio
Capogruppo		
Mandante 1		
Mandante 2		
Mandante 3		
Mandante 4		
Mandante 5		
Mandante 6		
	100 %	100 %

Società

Legale Rappresentante/ Procuratore

Firma

IN CASO DI R.T.I./CONSORZI NON ANCORA COSTITUITI:

CI IMPEGNIAMO, in caso di aggiudicazione della gara, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa designata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Società Legale

Rappresentante /Procuratore

Firma

IN CASO DI R.T.I./CONSORZI COSTITUITI:

è necessario, a pena di esclusione, produrre il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del raggruppamento/consorzio.

**ALLEGATO "E1-c" - ISTANZA DI AMMISSIONE CONSORZI di COOPERATIVE –
CONSORZI STABILI**

"Pedemontana Sociale"
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Piazza Fraternità, 4 - 43044 Collecchio (PR)

Oggetto: istanza di ammissione per la partecipazione alla gara d'appalto, mediante procedura aperta per i servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani (siti nei comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) periodo 01/02/2015 – 31/01/2019.

Io sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di (*carica sociale*) _____ del consorzio _____
sede legale _____
sede operativa _____
n. di telefono _____ n. fax _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

CHIEDO

di partecipare essere alla gara di cui all'oggetto come:

barrare la casella che interessa

Consorzio di cooperative _____

Ovvero

Consorzio stabile _____

INDICO:

per **I CONSORZI DI COOPERATIVE** le seguenti società quali esecutrici del servizio

1. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

2. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

3. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

4. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

5. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

6. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

(ovvero)

per i **CONSORZI STABILI** i seguenti consorziati per i quali si concorre:

1. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

2. denominazione _____

sede legale _____ sede operativa _____

**TIMBRO DEL CONSORZIO E FIRMA PER ESTESO DEL
LEGALE RAPPRESENTANTE/PROCURATORE**

ALLEGATO "E2" – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Oggetto: dichiarazione sostitutiva per la partecipazione alla gara d'appalto, mediante procedura aperta per i servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani (siti nei comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) periodo 01/02/2015 – 31/01/2019.

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE:

- 1) La presente dichiarazione va compilata in ogni sua parte cancellando con una riga le parti che non interessano;
- 2) Nel caso di dichiarazioni che prevedono opzioni marcare con una X il quadratino (□) corrispondente alla dichiarazione che si rende;
- 3) Unire con una cucitrice i fogli di cui si compone la presente dichiarazione e apporre un timbro di congiunzione tra le pagine;
- 4) Se lo spazio non è sufficiente per l'inserimento dei dati, inserire fogli aggiuntivi ed apporre un timbro di congiunzione;
- 5) Leggere attentamente le ulteriori istruzioni, riportate in grassetto nel testo o contenute nei riquadri;
- 6) **Pena la "non ammissione alla gara"** alla presente dichiarazione deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del soggetto firmatario;
- 7) **Pena la "non ammissione alla gara"** ogni pagina del presente modulo deve essere corredato di timbro della società e sigla del legale rappresentante/procuratore. Qualora la documentazione venga sottoscritta dal "procuratore/i" della società dovrà essere allegata, oltre alla fotocopia del documento di cui al punto precedente, copia della relativa procura notarile (generale o speciale) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza;
- 8) La dichiarazione inerente i requisiti di cui all'art. 38 del D. lgs. 163/2006 è prevista a **pena di esclusione** e non è consentita alcuna regolarizzazione o integrazione successiva alla presentazione della stessa.

Il sottoscritto

.....
nato a il
residente nel Comune di provincia
Stato via/piazza.....
legale rappresentante della ditta
con sede nel Comune di
provincia Stato via/piazza.....
con codice fiscale n. e con partita iva n.
telefono fax
con espresso riferimento alla ditta che rappresenta e a corredo dell'istanza per la partecipazione all'appalto in oggetto,

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole del fatto che in caso di mendace dichiarazione verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'art. 76 del citato decreto, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi quanto segue:

1. di essere iscritto per attività di ristorazione collettiva presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura competente, indicando i seguenti dati:

numero di iscrizione _____;
data di iscrizione _____;
durata _____;
sede _____;
forma giuridica _____;

estremi anagrafici di tutti i titolari le cariche o qualifiche (ovvero i dati relativi all'iscrizione nell'analogo registro professionale o commerciale dello Stato U.E. di residenza):

Per le sole Cooperative: di essere altresì iscritte all'Albo delle Società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività produttive ai sensi del D.M. 23/06/2004 dal _____ al n. _____;

2. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione cui all'art.38, comma 1 del D.L.vo 163/2006 e s.m.i., e specificatamente:

a) *che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;*

b1) *che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.3 della Legge 27 dicembre 1956, n.1423 o di una delle cause ostative previste dall' art.10 della Legge 31 maggio 1965 n.575;*

b2) **barrare la casella che interessa:**

di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell' art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203:

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del Decreto Legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12 luglio 1991, n. 203 e ha denunciato i fatti all' autorità giudiziaria (salvo che ricorrano i casi previsti dall' art. 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 secondo cui non risponde delle violazioni amministrative chi ha commesso il fatto nell' adempimento di un dovere o nell'esercizio di una facoltà legittima ovvero in stato di necessità o di legittima difesa).

N.B. l'esclusione di cui ai punti b1) e b2) opera nei confronti dei soggetti di seguito indicati, per cui ciascuno di essi dovrà produrre in merito, a pena di esclusione, apposita autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 :

- il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società
- il presidente, ovvero il rappresentante legale se si tratta di Cooperativa/Consorzio

c) *che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;*

non ha parimenti subito condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1, direttiva Ce 20004/18;

N.B. l'esclusione di cui al punto c) opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti dei soggetti di seguito indicati, per cui ciascuno di essi dovrà produrre in merito, a pena di esclusione. apposita autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 :

- il titolare o il direttore tecnico se si tratta di impresa individuale;
- i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo;
- i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
- gli amministratori muniti di potere di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio.
- il presidente, ovvero il rappresentante legale se si tratta di Cooperativa/Consorzio

Inoltre l'esclusione opera anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

In tal caso la dichiarazione sostitutiva può essere resa, oltre che da ciascuno dei soggetti interessati, da uno solo di questi o dall'amministratore in carica purché l'assunzione di responsabilità venga assunta in maniera specifica, sulla base di una conoscenza diretta e con la piena consapevolezza delle conseguenze, anche di natura penale, derivanti da una falsa dichiarazione.

d) di aver riportato le seguenti condanne per le quali si è beneficiato della non menzione (compilare solo in caso di esistenza):

N.B. Il concorrente non è tenuto ad indicare nella presente dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

e) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall' art.17 della legge 19 marzo 1990 n.55;

f) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

g) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell' esecuzione delle prestazioni affidate da codesta Stazione appaltante né ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della Stazione appaltante;

h) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui si ha sede legale;

i) che nei propri confronti non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, co.10 del D.Lgs163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

l) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si ha sede legale;

m) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. n. 68/1999, art. 17;

n) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all' art.9, comma 2, lett.c, del decreto legislativo 8/06/2001 n.231 o da altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del d.lgs. n. 81/2008;

o) barrare la casella che interessa (n.b. la mancanza di segnatura di sbarramento equivale a mancata dichiarazione, con la conseguente esclusione dalla gara)

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

3. di non trovarsi in alcune delle situazioni generatrici degli effetti interdittivi previsti dalla legislazione antimafia (art. 10 della legge 575/65 e art. 4 del D.Lgs. 490/94 e s.m.i.);

4. di mantenere le seguenti posizioni previdenziali e assicurative:

INPS sede di _____ matricola n. _____

INAIL sede di _____ matricola n. _____

e di essere in regola con i relativi versamenti;

5. di non aver violato le norme di cui ai CCNL e a quelli integrativi territoriali e aziendali;
6. di essere in regola con le norme di cui alla L. 383/2001 (piani individuali di emersione);
7. di essere in regola con gli obblighi in materia di sicurezza ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
8. di assicurare disponibilità, a qualsiasi titolo, di uno o più centri cottura, in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 28 del D.P.R.327/1980 e s.m.i., destinato a svolgere il servizio di preparazione e veicolazione dei pasti da somministrare presso i Centri Diurni indicati nel capitolato d'appalto;
9. di assicurare la disponibilità, a qualsiasi titolo, dei mezzi e attrezzature necessarie per l'esecuzione del servizio, ivi comprese quelle necessarie per la veicolazione dei pasti presso i Centri Diurni, in possesso, prima dell'avvio del servizio, delle autorizzazioni in materia di igiene di cui al suddetto CE n. 852/2004 e s.m.i.;
10. di assicurare idoneo sistema di autocontrollo (metodica HACCP) secondo la normativa vigente;
11. di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti e neppure in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara in associazione o consorzio;
12. di aver effettuato apposito sopralluogo presso i luoghi di esecuzione del servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni dei locali;
13. di aver preso visione e di accettare, senza condizioni o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e nel capitolato d'oneri e di avere giudicato l'importo a base di gara remunerativo e tale da consentire l'offerta economica presentata;
14. di assumere, in caso di aggiudicazione, tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;
15. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Firma del Legale rappresentante

Avvertenze:

- 1. In caso di associazioni temporanee d'impresa o consorzi dovrà essere presentata, a pena di esclusione dalla gara, una dichiarazione conforme alla presente per ciascuna impresa associata o consorziata.**
- 2. In caso di dichiarazioni ai sensi del DPR n. 445/00 occorre, a pena di esclusione, allegare fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.**

ALLEGATO "E3" – OFFERTA ECONOMICA

"Pedemontana Sociale"
Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona
Piazza Fraternità, 4 - 43044 Collecchio (PR)

Oggetto: offerta economica relativa alla gara d'appalto per i servizi di ristorazione per i centri diurni per anziani (siti nei comuni di Collecchio, Montechiarugolo e Traversetolo) periodo 01/02/2015 – 31/01/2019.

Prezzo a base d'asta per ogni singolo pasto giornaliero (comprensivo di colazione, pranzo, merenda e bevande): € 5,60 oltre iva di legge

Il sottoscrittonato a.....
ilresidente avia.....
Codice fiscalein qualità di legale rappresentante
della Ditta
con sede invia
Codice fiscale.....Partita Iva.....
Tel.....Fax....., con espresso riferimento alla Ditta
che rappresenta,

O F F R E

sul prezzo a base d'asta di € 5,60 (al netto di I.V.A.) a pasto, un ribasso pari al _____ % (in lettere_____)

Si precisa che all'offerta andrà aggiunto un importo annuale pari ad € 571,20 (IVA di legge esclusa) relativo ai costi di sicurezza per rischio interferenziale per l'effettuazione del servizio di cui trattasi, per complessivi € 2.284,8 per l'intera durata del contratto.

Il sottoscritto dichiara altresì:

Data _____

Timbro e firma leggibile e per esteso
del legale rappresentante della ditta
